

Codice A1511B

D.D. 29 maggio 2019, n. 734

**D.G.R. 15-978 del 2-2-2015 - Piano triennale di edilizia scolastica 2015-16-17- Adempimenti per i beneficiari annualita' 2017**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate :

di approvare quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti documenti:

- Accettazione finanziamento/Atto unilaterale d'obbligo annualità 2017 – all. n. 1;
- Atto di vincolo annualità 2017 – all. n. 2
- Istruzioni operative – all. n. 3
- Quadro economico – richieste erogazioni – all. n. 4
- Attestazione conformità – all. n. 5
- Vademecum per richieste mutui Bei – all. n. 6
- Punteggi 2017 – all. n. 7

Il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il Bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché ai sensi dell'art. 26.1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

Il funzionario estensore  
Arch Isabella NASELLI

Il Dirigente  
Dott. Arturo FAGGIO

Allegato



Direzione Coesione Sociale  
Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

## BANDO TRIENNALE 2015-16-17 EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI

Piano Annuale 2017

### ACCETTAZIONE FINANZIAMENTO ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

per la realizzazione del Progetto” \_\_\_\_\_

ex D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013

L'Ente locale \_\_\_\_\_

(C.F. \_\_\_\_\_),

con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_),

Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_,

nella persona di \_\_\_\_\_,

in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,

residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, che ha trasmesso il Progetto

“ \_\_\_\_\_”

a valere sui finanziamenti messi a disposizione in base al D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013.

### PREMESSO

che il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca prevede, all'articolo 10, che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2015-2016-2017, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

che il medesimo articolo 10, così come modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, stabilisce, per la realizzazione dei predetti interventi, contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui per la durata residua dell'ammortamento del mutuo a decorrere dall'anno 2016;

che il decreto interministeriale del 23 gennaio 2015 ha individuato i criteri e le modalità di attuazione del citato articolo 10 del D.L. 104/2013 e, all'articolo 1, comma 3 ha disposto che con successivo decreto interministeriale le Regioni saranno autorizzate alla stipula del mutuo;

che con il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 160 del 16 marzo 2015 sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del D.L. 104/2013;

che con D.G.R. n. 15-978 del 2 febbraio 2015 avente ad oggetto " Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-2016-2017, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013 – Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21 gennaio 2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado" sono stati definiti i criteri per la redazione del piano in argomento e dei piani annuali 2015-2016-2017;

che con D.D. n. 47 del 3-2-2015 in esecuzione della D.G.R. n. 15-978 del 02/02/2015 è stato approvato il testo del Bando e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze;

che, in esecuzione della predetta deliberazione, con D.D. n. 297/A15090 del 30/04/2015 e successiva D.D. n. 544/A15090 del 13/7/2015 è stato approvato il piano regionale degli interventi 2015-2016-2017 sulla base delle istanze pervenute e dell'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti;

che, con decreto n. 640 del 1° settembre 2015 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 177 bis della legge 24 dicembre 2003 n. 350, l'utilizzo da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015-2016-2017, ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale 23 gennaio 2015, dei contributi pluriennali di euro 40.000.000,00 annui, decorrenti dal 2015 e fino al 2044, previsti dall'articolo 10 del decreto legge n. 104 del 2013, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati per effetto dei sopraccitati decreti;

che il comma 512 dell'articolo 1 della legge 296/2006 autorizza l'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali;

che l'articolo 1, comma 76, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, prevede che il debito derivante da operazioni di mutuo attivate dalle Regioni ad intero carico del bilancio dello Stato è iscritto nel bilancio dell'amministrazione pubblica che assume l'obbligo di corrispondere le rate di ammortamento agli istituti finanziatori, ancorché il ricavato del prestito sia destinato ad un'amministrazione pubblica diversa;

che con nota prot. n. DT 86895 di data 12/11/2015 il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI, ha dato il preventivo nulla osta allo schema di contratto di mutuo;

che con D.G.R. 45-2580 del 9-12-2015 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di contratto di mutuo predisposto dal MIUR e stabilito di procedere alla contrazione di un mutuo trentennale, dal 2015 al 2044, con oneri a carico dello Stato, di importo pari a Euro 64.672.328,00 di cui all'art. 10 decreto legge del 12 settembre 2013, n. 104;

Dato atto che in data 30-12-2015 è stato sottoscritto il Contratto di Mutuo trentennale tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per € 64.672.328,00

Dato atto che il contratto di mutuo è stato da ultimo aggiornato con addendum sottoscritto in data 26-02-2019

### **Definizioni e interpretazioni**

Si rimanda alle definizioni e interpretazioni contenute nel sopraccitato Contratto di Mutuo in data 30-12-2015

## **CONSIDERATO**

Il citato Contratto di Mutuo, con la firma del quale la Regione Piemonte si assume in nome e per conto degli Enti locali beneficiari dei finanziamenti gli obblighi da esso derivanti, ed in particolare quelli di cui agli art. 6, art. 7.01 e art. 7.03;

necessario che gli Enti locali beneficiari ACCETTINO IL FINANZIAMENTO e sottoscrivano gli obblighi citati al paragrafo precedente mediante apposito Atto unilaterale d'obbligo predisposto dalla Regione Piemonte, da approvare con atto dell'Ente Locale beneficiario, sottoscrivere e inviare alla Regione Piemonte in occasione della 1° richiesta di erogazione e comunque entro il **1° febbraio 2020**;

che il mancato adempimento di quanto previsto al capoverso precedente comporta la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**L'ente locale beneficiario** \_\_\_\_\_ **come sopra indicato accetta il finanziamento di cui all'art 4, conviene e si impegna a:**

### **ARTICOLO 1** **Premesse e considerazioni**

Le premesse e considerazioni sono parte integrante del presente atto.

### **ARTICOLO 2** **Impegni e dichiarazioni**

Gli impegni di cui al presente Articolo 2, derivanti dal Contratto di Mutuo sottoscritto dalla Regione Piemonte con la cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 10 del DL n 104/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 128/2013, resteranno in vigore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Atto unilaterale d'obbligo fino alla durata dell'ammortamento del mutuo.

L'Ente locale beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi indicati:

- o nel Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT in data 23-01-2015 e s.m. e i e specificatamente quanto indicato all'art. 2 commi 4 e 5 e all'art 4;
- o nel "Bando Triennale Edilizia scolastica 2015-16-17 – Mutui" di cui alla D.D. 47 del 3-2-2015 e.s.m.e.i. nel Contratto di Mutuo, predisposto dal MIUR, autorizzato dal MEF con nota prot. n. DT 89722 del 3-11-2017 e sottoscritto dalla Regione Piemonte in data 14/12/2017
- o con particolare riferimento agli articoli 6 e 7 e come specificato a seguire.
- o Nel presente Atto unilaterale d'obbligo

#### ***A Impegni in relazione ai Progetti***

#### **2.01 L'Ente Locale Beneficiario in relazione al Progetto si impegna a:**

(a) realizzare il Progetto integralmente in conformità alle disposizioni della descrizione tecnica allegata al Contratto Provvista BEI, come di volta in volta modificata con il consenso della BEI, e a completarlo entro la data finale ivi specificata;

(b) tenere una contabilità che consenta di individuare le operazioni relative all'esecuzione di ciascun Progetto e garantire il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;

(c) destinare la somma ad esso resa disponibile dall'Istituto Finanziatore derivante dal Finanziamento esclusivamente per la realizzazione del Progetto;

(d) consentire alle persone designate dalla Regione Piemonte, dall'Istituto Finanziatore ovvero da BEI nonché alle persone designate dalle altre istituzioni e enti dell'unione europea se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'unione europea di (i) effettuare visite ed ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nei progetti; (ii) intervistare propri rappresentanti non ostacolando contatti con qualunque altra persona coinvolta nel o interessata dal Progetto, e (iii) analizzare i libri e la documentazione relativi alla realizzazione del progetto e estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge; e fornire alla Regione Piemonte, alla Banca e alle persone designate dalle altre istituzioni dell'unione europea tutta l'assistenza necessaria per le finalità di cui al presente paragrafo;

(e) acquistare attrezzature, appaltare servizi nonché commissionare lavori per il Progetto (a) conformemente al diritto UE in generale e in particolare alle Direttive UE rilevanti in materia e (b) qualora invece non vi si applichino, secondo procedure di appalto che rispettino criteri di economicità ed efficienza secondo modalità abituali per lo specifico settore;

(f) garantire la copertura assicurativa di tutte le opere costituenti il Progetto nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

(g) mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione originaria per tutta la durata del Contratto di mutuo, salvo previo accordo scritto della Regione Piemonte e dell'Istituto Finanziatore o di BEI, fermo restando che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore o BEI possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BEI ai sensi dello Statuto di quest'ultima o dell'Articolo 309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; Al tal fine:

- o G1 dovrà aggiudicare l'appalto (aggiudicazione provvisoria) entro 180 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. n. 80 del 04-04-2019 del decreto n. 2 del 03-01-2019 (e quindi entro il 01-10-2019)
- o G2 dovrà sottoscrivere apposito atto di vincolo, secondo lo schema tipo predisposto dalla Regione Piemonte (All A al presente atto), di durata trentennale in cui si impegnano a "mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica", reso pubblico mediante trascrizione presso la competente conservatoria dei Registri immobiliari, come previsto dall'art 5 della L.R. 73/96
- o G3 dovrà approvare lo schema dell'atto di vincolo dell'ente Locale Beneficiario con atto deliberativo o decreto del presidente dell'Amministrazione Provinciale o Città Metropolitana.
- o G4 dovrà inviare copia dell'Atto di vincolo trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari alla Regione Piemonte in occasione della 1° richiesta di erogazione
- o G5 Dovrà aver assolto correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alle sezioni "struttura del progetto" e "gestione del progetto" e richiesto la prima erogazione **entro il 1° febbraio 2020** a meno di comprovate motivazioni positivamente valutate dal settore scrivente.
- o G7 L'inadempienza di quanto sopra prescritto ai punti g1, g5 e g6 comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti come previsto all'articolo 9 del presente atto

(h) mantenere in essere tutte le Autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione del Progetto;

(i) in riferimento all'Ambiente:

- (i) realizzare e gestire il Progetto in conformità alla Normativa Ambientale;
- (ii) ottenere e mantenere le Autorizzazioni Ambientali per il Progetto;
- (iii) adempiere a tali Autorizzazioni Ambientali;

(j) realizzare e gestire il Progetto sotto ogni aspetto rilevante in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza sul lavoro ed informare tempestivamente la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BEI, il MIUR) di ogni fatto o circostanza in materia di sicurezza sul lavoro suscettibile di incidere, recandovi sostanziale mutamento, sulle condizioni di realizzazione e di esercizio del Progetto;

(k) nei limiti consentiti dalla legge, informare la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BEI, il MIUR) dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi funzionario dell'Ente Locale Beneficiario in connessione ad Illeciti Penali relativi al Finanziamento, alle somme rese disponibili dalla Regione Piemonte derivanti dal Finanziamento o relative al Progetto;

(l) adottare entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun suo dipendente o funzionario che, con sentenza giudiziaria definitiva ed irrevocabile, sia stato giudicato colpevole di un Illecito Penale commesso nell'esercizio delle proprie competenze professionali, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività relativa al Progetto; informare prontamente la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BEI e il MIUR) di qualsiasi misura adottata al fine di dare esecuzione all'impegno indicato al presente paragrafo (l);

(m) fare sì che tutti i contratti relativi al Progetto da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del Contratto di Mutuo ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili al Progetto, includano le seguenti previsioni:

- (i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Regione Piemonte e l'Ente Locale Beneficiario, in qualità di stazione appaltante, di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato, relativo ad Illeciti Penali connessi al Progetto;
- (ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;

(iii) il diritto dell' Istituto Finanziatore e della BEI (o di soggetto dagli stessi all'uopo delegato) relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione dell' Ente Locale Beneficiario, in qualità di stazione appaltante, concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge.

Nel caso in cui il contratto sia già stato sottoscritto senza le predette clausole sarà necessario redigere un atto aggiuntivo al contratto che le contenga.

(n) dichiarare che, sulla base della propria migliore conoscenza, che nessuno dei fondi investiti nel progetto – diversi da quelli di cui al presente atto unilaterale d'obbligo – è di provenienza illecita, ivi inclusi fondi derivanti da riciclaggio di denaro o connessi al finanziamento di attività terroristiche e informare tempestivamente la Regione Piemonte, l'istituto finanziatore, il MIUR, e la BEI nel caso in cui, in qualunque momento, venga a conoscenza della provenienza illecita di tali fondi;

(o) comunicare alla Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, il MIUR e la BEI) eventuali e indispensabili modifiche al Progetto iniziale nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e del piano triennale regionale autorizzativo dell'intervento;

(p) fornire alla Regione Piemonte e al MIUR ogni supporto organizzativo e logistico necessario affinché possa essere presa visione del Progetto, sia della documentazione che dei siti, nei tempi e secondo le modalità descritte nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto.

Riconosce ed accetta, inoltre, che la BEI può essere obbligata a comunicare le informazioni relative agli Enti Locali Beneficiari ed ai Progetti a ogni competente istituzione o ente dell'Unione Europea, se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea.

## ***B. Impegni generali***

### **2.02 Obblighi di legge**

L'Ente Locale Beneficiario si impegna a rispettare sotto tutti i profili tutte le leggi e i regolamenti applicabili ad esso o al Progetto.

### **2.03 Libri e registri**

L'Ente Locale Beneficiario dovrà mantenere e trasmettere alla Regione Piemonte i libri ed i registri contabili in cui vengono registrate correttamente le relative transazioni finanziarie, incluse le spese sostenute in relazione al Progetto, in conformità ai principi di contabilità pubblica.

### **2.04 Visite**

Verrà consentito e facilitato alle persone designate dalla Regione Piemonte, dall' Istituto Finanziatore o dalla BEI, nonché alle persone designate dalle altre istituzioni e enti dell'unione europea se necessario ai sensi delle disposizioni vincolati del diritto dell'unione europea di (i) effettuare visite e ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nel Progetto; (ii) intervistare rappresentanti dell'ente locale Beneficiario non ostacolando contatti con qualunque altra persona coinvolta nel o interessata dal Progetto, e (iii) analizzare i libri e la documentazione del relativo Ente Locale Beneficiario relativi alla realizzazione del Progetto e estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge; e fornire alla Regione Piemonte, alla BEI e alle persone designate dalle altre istituzioni dell'unione europea tutta l'assistenza necessaria .

### **2.05 Osservanza del Codice Etico e del Modello D. Lgs. 231/01**

L'Ente Locale Beneficiario si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello D. Lgs. 231/01:

- a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Istituto Finanziatore o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
- b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a);
- c) i collaboratori esterni dell'Istituto Finanziatore;
- d) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Regione Piemonte

### **2.06 Dichiarazioni e garanzie generali**

L'Ente Locale Beneficiario rende alla Regione Piemonte le dichiarazioni e garanzie relative alle circostanze di seguito indicate nel presente Articolo 2.06. L'Ente Locale dà atto che l'Istituto Finanziatore e la Regione Piemonte hanno sottoscritto il Contratto di Mutuo facendo affidamento sul fatto che le dichiarazioni e garanzie siano vere, corrette e accurate alla data di sottoscrizione del Contratto di Mutuo ovvero alla diversa data in cui esse vengano ripetute ai sensi dell'ultimo paragrafo dell'Articolo 6.06 del citato Contratto di Mutuo.

(a) L'Ente Locale Beneficiario è < /> e ha piena capacità giuridica per l'esercizio dell'attività attualmente svolta e per avere pieno titolo sui suoi beni e sul suo patrimonio;

(b) L'Ente Locale Beneficiario ha il potere di concludere, eseguire ed adempiere alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale d'obbligo ed ogni necessario atto o delibera è stata assunta da parte dei propri organi interni per autorizzare la conclusione e l'esecuzione del presente Atto unilaterale d'obbligo;

(c) le obbligazioni derivanti in capo al L'Ente Locale Beneficiario dal presente Atto unilaterale d'obbligo sono valide, efficaci, vincolanti ed opponibili ai terzi;

(d) la conclusione e l'esecuzione, l'adempimento da parte del L'Ente Locale Beneficiario delle obbligazioni ad esso derivanti ed il rispetto delle disposizioni di cui al presente Atto unilaterale d'obbligo non sono né risulteranno essere:

(i) in contrasto o in conflitto con qualsiasi legge applicabile, statuto, disposizione o regolamento, o qualsiasi sentenza, decreto e/o Autorizzazione a cui il L'Ente Locale Beneficiario sia soggetto;

(ii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi accordo o altro strumento vincolante per L'Ente Locale Beneficiario la cui violazione comporti o possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole come indicato nel Contratto di Mutuo;

(iii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi disposizione applicabile all'Ente Locale Beneficiario;

(e) non si è verificato né permane senza essere stato rimediato od oggetto di rinuncia nessun evento o circostanza che costituisca un evento di cui all' Articolo 9 del Contratto di Mutuo;

(f) non si è in presenza di alcun contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione né L'Ente Locale Beneficiario è a conoscenza del fatto che tale attività è stata minacciata o è pendente nei confronti dello stesso dinanzi ad un tribunale o ad un collegio arbitrale nei limiti in cui tale contenzioso o procedimento, ove conclusosi o risolto negativamente per L'Ente Locale Beneficiario, possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole, né sussiste nei confronti del L'Ente Locale Beneficiario un giudizio o un lodo arbitrale sfavorevole già pronunciato che possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole;

(h) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente i principi del Codice Etico e del Modello D. Lgs. 231/01;

(i) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione del Contratto di Progetto e di conoscerne integralmente il contenuto;

(l) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione del Contratto Provvisa BEI e di conoscerne integralmente il contenuto.

(m) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione del Contratto di Mutuo e di conoscerne integralmente il contenuto.

Le dichiarazioni e garanzie sopra elencate sono rese per l'intera durata del Contratto di Mutuo e si considerano ripetute a ciascuna Data di Erogazione ed a ciascuna Data di Pagamento.

## **2.07 Man leva**

2.07A L'Ente Locale Beneficiario si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte rispetto ad ogni costo, spesa, perdita, passività, onere o pregiudizio, anche reputazionale, sostenuto e dimostrato che non si sarebbe verificato ove le dichiarazioni rilasciate contenute nel presente Atto unilaterale d'obbligo fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate e gli impegni di cui al precedente Articolo 2.05 fossero stati puntualmente adempiuti.

2.07B Senza pregiudizio per quanto sopra, l'Ente Locale Beneficiario si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte rispetto a qualsiasi richiesta di indennizzo, commissioni o rimborso di costi o spese da parte di BEI ai sensi del Contratto Provvisa BEI, salvo che la richiesta di BEI sia motivata dall'inadempimento da parte dell'Istituto Finanziatore dei propri obblighi assunti ai sensi del Contratto Provvisa BEI.

## **ARTICOLO 3** **Informazioni e visite**

### **3.01 Informazioni concernenti i Progetti**

L'Ente Locale Beneficiario si impegna, a pena della decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti:

(a) a fornire alla Regione Piemonte (che a sua volta informerà il MIUR) le seguenti informazioni relative al Progetto nei tempi e secondo le modalità indicate nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto:

(i) attestazione da parte dell'Ente Locale Beneficiario, nell'ambito delle Richieste di Erogazione effettuate per la somministrazione delle somme mutate a valere sul Contratto di Mutuo, che tutte le informazioni relative al Progetto che verrà finanziato per il tramite della relativa Erogazione siano state immesse nel Sistema Informatico di Monitoraggio e trasmesse alla data delle suddette Richieste di Erogazione, secondo il contenuto e la forma, e nei tempi meglio specificati nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto; e

(ii) ogni altra informazione e/o documentazione ulteriore con riferimento al finanziamento, alle procedure di appalto, alla realizzazione, alla gestione e all'impatto ambientale dei Progetti, che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore e/o il MIUR potranno ragionevolmente richiedere entro tempistiche ragionevoli, restando in ogni caso inteso che, qualora tali informazioni e/o documenti non siano forniti a detti soggetti nei tempi previsti, e tale omissione non sia sanata dall'Ente Locale Beneficiario entro un termine ragionevole comunicato per iscritto, la Regione Piemonte, la BEI, l'Istituto Finanziatore, il MIUR potranno rimediare alla mancanza, nei limiti del possibile, impiegando il proprio personale ovvero incaricando all'uopo consulenti esterni o parti terze, a spese dell'Ente Locale Beneficiario, che dovrà prestare a tali soggetti tutta l'assistenza a tal fine necessaria;

(b) a sottoporre prontamente alla Regione Piemonte, (che a sua volta informerà il MIUR) per approvazione ogni modificazione del Progetto, anche tenuto conto di quanto rappresentato nell'ambito dei Piani Regionali e nel Sistema Informatico di Monitoraggio, con riferimento, tra l'altro, al costo, ai disegni, ai piani, alla tempistica e al programma di spesa o al piano di finanziamento del Progetto;

c) a informare prontamente la Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore e il MIUR) di:

(i) qualsiasi azione, denuncia, obiezione, contestazione o pretesa che sia stata intrapresa o quanto meno minacciata per iscritto da un soggetto terzo in relazione al Progetto o al presente Atto unilaterale d'obbligo nei confronti dell'Ente Locale Beneficiario interessato e che non risulti manifestamente infondata ovvero qualsiasi Controversia Ambientale che, a sua conoscenza, sia iniziata, pendente o preannunciata contro l'Ente Locale Beneficiario in relazione ad aspetti ambientali o ad altre questioni che riguardino il Progetto;

(ii) qualsiasi fatto o evento di cui l'Ente Locale Beneficiario abbia conoscenza, che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione del Progetto;

(iii) nei limiti consentiti dalla legge, di informazioni, diffide o contestazioni,

- di cui sia venuto a conoscenza; e

- che a proprio ragionevole giudizio siano di entità rilevante, non manifestamente infondate e che possano ragionevolmente concludersi con la configurazione da parte dell'autorità giudiziaria di Illeciti Penali relativi al Progetto;

(iv) dell'origine illecita, inclusi i proventi dell'attività di riciclaggio di denaro sporco o collegati al finanziamento di attività terroristiche con riferimento al finanziamento del Progetto;

(v) di qualsiasi evento o circostanza di cui l'Ente Locale Beneficiario sia stato informato o abbia conoscenza ai fini di cui all'Articolo 6.01(m);

(vi) qualsiasi inadempimento da parte sua di qualsiasi Normativa Ambientale;

(vii) qualsiasi sospensione, revoca o modifica di qualsiasi Autorizzazione Ambientale relativa al Progetto;

(viii) nei limiti consentiti dalla legge, di qualsiasi contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione, svolto da un'autorità giudiziaria, una amministrazione o un'analoga pubblica autorità che, al meglio della conoscenza e convinzione dell'Ente Locale Beneficiario interessato, è in corso, imminente o pendente nei suoi confronti ovvero dei membri dei propri organi di gestione in connessione ad Illeciti Penali relativi al Progetto, ed indicherà le azioni da intraprendersi in relazione a tali questioni.

### **3.02 Informazioni concernenti L'Ente Locale Beneficiario**

L'Ente Locale Beneficiario, a pena della decadenza dal piano annuale regionale e segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti.:



- (a) entro e non oltre le date di cui al punto 5.01 l'Ente Locale Beneficiario:
- o abbia attestato l'avanzamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto.
  - o abbia adempiuto agli obblighi di alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio.
  - o ai fini della prima erogazione abbia trasmesso copia:
    - i. del presente atto unilaterale d'obbligo sottoscritto
    - ii. dell'atto di vincolo registrato presso la conservatoria dei registri immobiliari.
    - iii. Di copia integrale del progetto oggetto di appalto
  - o ai fini delle erogazioni corrispondenti alla fine lavori e saldo, abbia provveduto ad aggiornare, sull'applicativo EDISCO i dati relativi agli edifici oggetto di contributo, secondo le caratteristiche di congruità e completezza, indicate nell'allegato A nella D.D. n. 981/A1506A del 17-10-2017 o eventuali sue modifiche ed particolare quanto indicato al punto 3
- (b) non si sia verificato alcun evento o circostanza di cui all'Articolo 9 del Contratto di Mutuo;

### **5.03 Erogazione del finanziamento**

Il Finanziamento sarà erogato dall'Istituto Finanziatore entro il Periodo di Utilizzo come definito nel Contratto di Mutuo in una o più soluzioni a seguito di apposita richiesta di erogazione irrevocabile, inviata dalla Regione Piemonte.

La Regione Piemonte può presentare all'Istituto Finanziatore non oltre tre richieste di erogazione per anno, secondo la tempistica e le date di valuta di seguito riportate:

- entro il 1° marzo, con valuta di erogazione il 25 marzo successivo;
- entro il 1° luglio, con valuta di erogazione il 25 luglio successivo;
- entro il 1° ottobre, con valuta di erogazione il 25 ottobre successivo.

L'importo richiesto da parte della Regione Piemonte all'Istituto Finanziatore per ciascuna erogazione non potrà essere inferiore a € 1.000.000,00, salvo ove la regione Piemonte con il consenso dell'istituto finanziatore, che non potrà essere irragionevolmente negato, richieda eccezionalmente l'erogazione di un minore importo per giustificati motivi.

La Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto all'art. 10, comma 2 del Decreto Legge 104/2013, come modificato dall'art. 1, comma 176 della Legge 107/2015, delega l'Istituto finanziatore ad effettuare l'erogazione direttamente in favore degli Enti beneficiari indicati in ciascuna richiesta di erogazione e per l'importo nella stessa indicato, su conti infruttiferi, intestati ai medesimi Enti presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, le cui coordinate (Sezione Provinciale e IBAN) saranno indicate dalla Regione Piemonte per ciascun Ente nella richiesta di erogazione. Il rimborso dell'Erogazione sarà effettuato in euro.

L'ente Locale Beneficiario solleva la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziatore da qualsiasi responsabilità in merito all'erogazione effettuata in favore dell'Ente beneficiario sulla base delle indicazioni e istruzioni di cui alla Richiesta di Erogazione presentata dall'Ente locale Beneficiario.

## **ARTICOLO 6** **Rinuncia**

Qualora l'Ente beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del Progetto deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione Piemonte e al MIUR, mediante posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, secondo la normativa in vigore.

## **ARTICOLO 7** **Riferimenti normativi**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto unilaterale d'obbligo, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

## **ARTICOLO 8** **Domicilio**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente Atto unilaterale d'obbligo e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui al presente Atto unilaterale d'obbligo, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non

preventivamente comunicate alla Regione a mezzo posta certificata, non saranno opponibili alla Regione, anche se diversamente conosciute.

### **ARTICOLO 9** **Inosservanza degli impegni**

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione del presente Atto unilaterale d'obbligo e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà l'ente Locale Beneficiario affinché lo stesso provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, la Regione potrà disporre la sospensione dei finanziamenti indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che l'ente Locale beneficiario abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione avvierà il procedimento di decadenza dal piano annuale regionale e segnalerà la causa di decadenza ai Ministeri competenti e il soggetto attuatore sarà obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, secondo la normativa in vigore.

### **ARTICOLO 10** **Esenzione di imposta**

Il presente Atto unilaterale d'obbligo redatto in due originali (di cui uno conservato dall'Ente locale beneficiario e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

### **ARTICOLO 11** **Giurisdizione competente**

Le eventuali controversie relative alla presente Atto unilaterale d'obbligo saranno deferite alla giurisdizione competente con sede al foro della Regione Piemonte.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Per Ente beneficiario

\_\_\_\_\_  
firmato digitalmente

COMUNE/PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA/ UNIONE ..... DI .....

PROVINCIA DI .....

**REPUBBLICA ITALIANA**

(atto pubblico amministrativo)

**ATTO DI VINCOLO**

L'anno duemila..... il giorno ..... del mese di ..... presso (sede Ente )  
..... del (Ente Beneficiario) .....

**AVANTI A ME**

(nome) ..... (cognome) ..... segretario di (Ente Beneficiario) ..... autorizzato/a a ricevere il presente atto ai sensi dell'art 97, 4° comma, lett, C) del TU approvato con D.Lds 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., domiciliato per la mia carica presso .....

**E' COMPARSO/A**

Sig./sig.ra ..... , Sindaco pro tempore/Presidente/legale rappresentante del (Ente Beneficiario) ..... , nato/a il ..... a ..... e domiciliato/a per la sua carica presso .....

Il/la comparente, della cui identità personale io Segretario comunale sono certo/a, previa rinuncia all'assistenza dei testimoni fatta con il mio consenso, mi chiede di dare atto quanto segue:

**PREMESSO**

- o Che con ..... in data ..... il/la (Ente Beneficiario) ..... approvava il progetto esecutivo "....."
- o (di seguito definito Progetto) di importo complessivo di € .....
- o che il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca prevede, all'articolo 10, che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2015-2016-2017, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare apposti mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.a. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

- o che con D.G.R n. 15-978 del 2 febbraio 2015 avente ad oggetto “ Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-2016-2017, in attuazione dell’art. 10 del D.L. n. 104/2013 – Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21 gennaio 2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado” sono stati definiti i criteri per la redazione del piano triennale e dei piani annuali 2015-2016-2017;
- o che, con decreto n. 640 del 1 SETTEMBRE 2015 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4, comma 177 bis della legge 24 dicembre 2003 n. 350, l’utilizzo da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015-2016-2017, ai sensi dell’articolo 2 del decreto interministeriale 23 gennaio 2015, dei contributi pluriennali, decorrenti dal 2015 e fino al 2044, previsti dall’articolo 10 del decreto legge n. 104 del 2013, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati per effetto dei sopraccitati decreti;
- o Che con decreto n. 2 del 03- GENNAIO 2019 le risorse derivanti dalle economie accertate con riferimento alla stipula dei mutui di cui al Decreto 1° settembre 2015 n. 640 sono destinate agli interventi indicati negli allegati da A ad U del decreto medesimo decreto.
- o Che il Progetto è incluso nel piano triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015-2016-2017, per l’annualità 2017 e risulta finanziato per € .....
- o Che ai fini dell’erogazione del contributo è necessario costituire vincolo trentennale (di durata pari alla durata di ammortamento del mutuo) per mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d’uso scolastica, reso pubblico mediante trascrizione presso la competente conservatoria dei Registri immobiliari come previsto nello schema di Atto unilaterale d’obbligo approvato dalla Regione Piemonte
- o Che con (atto di approvazione) ....., che in copia si allega al presente atto, il/la (Ente Beneficiario) ..... si impegnava a mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d’uso scolastica per la durata di 30 anni.

**CIO’ PREMESSO**

Il/la (Ente Beneficiario) ..... rappresentato da ..... ,  
relativamente all’immobile di proprietà sito in ..... via..... insistente su  
terreno censito al ..... foglio ..... particelle ..... e precisamente  
così costituito:

piano .....  
piano.....

(si allegano n. .... planimetrie dei locali suddetti per farne parte integrante e sostanziale del presente),

si impegna a mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 30 anni e nell'interesse pubblico.

Il/la (Ente Beneficiario) si obbliga a non modificare nè permettere che da alcuno venga mai modificato il presente atto senza espressa autorizzazione della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art 2.01 g) dell'Atto unilaterale d'obbligo su richiesta motivata del soggetto interessato il mutamento del presente atto di vincolo potrà essere autorizzato, previo accordo scritto della Regione Piemonte e dell'Istituto Finanziatore o di BEI, fermo restando che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore o BEI possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BEI ai sensi dello Statuto di quest'ultima o dell'Articolo 309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; L'impegno è immediatamente operativo.

Il/la comparente chiede la trascrizione di quest'atto a carico del (Ente Beneficiario) .....  
..... e a favore della Regione Piemonte con esonero da ogni responsabilità per il conservatore dei Registri immobiliari.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico del/della (Ente Beneficiario) .....

Ho letto quest'atto al/alla comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e che me lo sottoscrive.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, il presente atto occupa numero ..... pagine e ..... utilizzata per le sottoscrizioni.

Il Sindaco/Il Presidente/legale rappresentante

Il Segretario

sottoscritto digitalmente



REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Coesione Sociale

Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

[Contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it](mailto:Contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it)

## BANDO MUTUI 2015-17 EDILIZIA SCOLASTICA –

### ISTRUZIONI OPERATIVE ANNUALITA' 2017

SOMMARIO:

#### **1 ADEMPIMENTI PER I BENEFICIARI**

#### **2 ISTRUZIONI PER LA GESTIONE DELL'INTERVENTO**

- 2.1) AUTORIZZAZIONE SETTORE SISMICO
- 2.2) AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE O INGEGNERIA
- 2.3) APPALTO LAVORI
- 2.4) VARIANTI IN CORSO D'OPERA (VCO)

#### **3 ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO G.I.E.S.**

- 3.1) STRUTTURA DEL PROGETTO – GESTIONE DEL PROGETTO
- 3.2) RICHIESTE EROGAZIONI - RENDICONTAZIONE
  - 3.2.A) ACCONTI
  - 3.2.B) ) RENDICONTAZIONE
  - 3.2.C) RICHIESTE DI EROGAZIONE SU VARIANTI IN CORSO D'OPERA
  - 3.2.D) SALDO
  - 3.2.E) TEMPISTICHE
- 3.3) AGGIORNAMENTO ANAGRAFE
- 3.4) TEMPISTICA
- 3.5) VADEMECUM MUTUI BEI

Il Decreto interministeriale prevede che possono procedere alla stipula dei contratti di appalto e all'esecuzione dei lavori i soli enti locali rientranti nel piano annuale 2017 di cui agli allegati (da A a U) che aggiudichino i lavori **entro 180 giorni** dalla data di pubblicazione.

#### **1 ADEMPIMENTI PER I BENEFICIARI**

Gli Enti Beneficiari dovranno:

- 1.1 aggiornare il progetto in base alle normative vigenti: (per es. D.Lgs n 50-2016 Codice dei contratti pubblici, D.P.G.r. 23 maggio 2016, n. 6/R Regolamento regionale recante: "Norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura".
- 1.2 redigere e approvare il q.e del progetto aggiornato utilizzando il modulo "Quadro Economico -Richieste Erogazioni (all. 4 alla determina) che riproduce lo schema adottato nell'applicativo G.I.E.S..
- 1.3 inviare **entro il 15 luglio 2019** all'indirizzo PEC  
[edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it](mailto:edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it)
  - copia integrale del progetto esecutivo aggiornato
  - atto di approvazione del progetto adeguato al D.Lgs 50/2016 riportante il q.e. redatto utilizzando il modulo "Quadro Economico -Richieste Erogazioni – all. 4,
  - verbale di validazione del progetto da aggiornato

- o pareri e nulla osta di legge
- o scheda attestante la conformità del progetto aggiornato al progetto oggetto della domanda di contributo ed il soddisfacimento dei punteggi attribuiti (all. 5 alla determina)

L'oggetto da riportare nella PEC di trasmissione deve essere il seguente:

BANDO MUTUI 2017 – ..... (nome Ente) ..... (n. domanda se l'ente ha presentato più di una domanda) – AGGIORNAMENTO PROGETTO

Di norma sono ammesse solo modifiche progettuali rientranti nell'adeguamento normativo, o nelle cause di forza maggiore .

Nel caso in cui il progetto appaltato non sia coerente con i criteri di valutazione del Bando si avvierà il procedimento di decadenza del contributo

- 1.3 aggiudicare l'appalto (aggiudicazione provvisoria) entro 180 giorni dalla pubblicazione in G.U. del decreto n. 2 del 03-01-2019
- 1.4 dare comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e alle Regioni competenti dell'avvenuto affidamento dei lavori entro 15 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti. A questo fine si chiede di comunicare l'avvenuto affidamento allegando copia della Determinazione di aggiudicazione a:  
[edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it](mailto:edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it)  
[dgefid@postacert.istruzione.it](mailto:dgefid@postacert.istruzione.it)
- 1.5 approvare con proprio atto lo schema tipo di "ACCETTAZIONE FINANZIAMENTO/ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO (ALL 1 alla determina)" (d'ora in avanti "Atto d'obbligo") e l'"ATTO DI VINCOLO (ALL 2 alla determina)" predisposti dalla Regione Piemonte.
- 1.6 inserire nell'"Atto d'obbligo" e nell'"Atto di vincolo" i dati relativi al "Progetto" all'"importo del finanziamento" ed al "n. della domanda" desumibili dall'estratto della D.D. di approvazione del piano annuale 2017
- 1.7 far sottoscrivere dal legale rappresentante e inviare alla Regione Piemonte l'"Atto d'obbligo" e l'"Atto di vincolo".
- 1.8 trascrivere alla conservatoria dei registri immobiliari l'"Atto di vincolo" sottoscritto.
- 1.9 inviare in occasione della richiesta di 1° acconto e comunque **entro il 1° febbraio 2020** all'indirizzo PEC [edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it](mailto:edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it)
  - o l'"Atto d'obbligo"
  - o l'"Atto di vincolo" trascritto alla conservatoria dei registri immobiliari
  - o L'oggetto da riportare nella PEC di trasmissione deve essere il seguente:  
 BANDO MUTUI 2017 – ..... (nome Ente) ..... (n. domanda se l'ente ha presentato più di una domanda) – ACCETTAZIONE

L'inadempienza di quanto sopra prescritto (punti 1.3 e 1.9) comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti

inserire nei contratti relativi al Progetto da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del "Contratto di Mutuo" ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili al Progetto, le seguenti clausole indicate nel contratto di mutuo

- (i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Regione Piemonte e l'Ente Locale Beneficiario, in qualità di stazione appaltante, di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato, relativo ad Illeciti Penali connessi al Progetto;

(ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;

(iii) il diritto dell' Istituto Finanziatore e della BEI (o di soggetto dagli stessi all'uopo delegato) relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione dell' Ente Locale Beneficiario, in qualità di stazione appaltante, concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge.

- Nel caso in cui il contratto sia già stato sottoscritto senza le predette clausole sarà necessario redigere un atto aggiuntivo al contratto che le contenga.
- Caricare i dati relativi al progetto e aver assolto correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alle sezioni "struttura del progetto" e "gestione del progetto" e richiesto la prima erogazione **entro il 1° febbraio 2020** a meno di comprovate motivazioni positivamente valutate dal settore scrivente.
- La procedura per le credenziali verrà attivata dal MIUR.

## **2) ISTRUZIONI PER LA GESTIONE DELL'INTERVENTO**

Vale integralmente quanto approvato con D.D. n. 53 del 30-01-2018 e illustrato nella giornata formativa del 22-03-2019

Il materiale formativo è consultabile al link

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica/contributi-statali-agli-enti-locali>

## **3 ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO G.I.E.S.**

Sono disponibili on line alla pagina [http://www.istruzione.it/edilizia\\_scolastica/fin-mutui-bei.shtml](http://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/fin-mutui-bei.shtml) i seguenti documenti per l'uso dell'applicativo:

- linee guida
- manuale on line

### **3.1 STRUTTURA DEL PROGETTO – GESTIONE DEL PROGETTO**

3.1.1 Gli Enti Beneficiari devono assolvere correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alle sezioni "struttura del progetto" e "gestione del progetto" **entro il 1° febbraio 2020**

Ciascun ente beneficiario è invitato a completare nel più breve tempo possibile l'inserimento dei dati sull'applicativo ministeriale sino alla sezione "**quadro economico rimodulato**" compresa.

E' necessario pervenire NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE alla validazione sull'applicativo MIUR del Q.E. rimodulato per le seguenti motivazioni:

- Il tasso di interesse del mutuo viene fissato con la richiesta di prima erogazione.
- consentire la determinazione delle economie derivanti dai ribassi d'asta.
- La mancata determinazione delle economie rende impossibile accertare le risorse utilizzabili per il finanziamento di annualità successive e ridurre gli oneri finanziari a carico dello Stato derivanti dalla gestione del mutuo.
- I ritardi comportano danno erariale nei confronti dello Stato.
- Il contratto di mutuo scade a novembre 2020 e l'ultima finestra di erogazione utile sarà quella del 1° ottobre 2020

3.1.2 L'inadempienza di quanto sopra prescritto comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti come previsto all'articolo 9 dell'"accettazione finanziamento - atto unilaterale d'obbligo"

3.1.3 L'esame delle richieste di validazione del quadro economico rimodulato sarà effettuato in ordine cronologico di invio.

Le integrazioni/correzioni verranno esaminate sempre in ordine cronologico.

3.1.4 Non sarà possibile accedere alla sezione "Gestione finanziaria" dell'applicativo Miur se non dopo che il Settore Scrivente abbia validato i dati delle sezioni "struttura del progetto – gestione del progetto", compreso il "quadro economico rimodulato".

3.1.5 Si evidenzia che verrà controllato il rispetto della normativa vigente, in particolare in merito a

- affidamento dei servizi
- variazioni del progetto appaltato rispetto a quello oggetto dell'istanza di partecipazione al bando
- offerta economicamente più vantaggiosa
- procedure di appalto
- sottoscrizione digitale dei contratti
- varianti in corso d'opera

## 3.2 RICHIESTE EROGAZIONI

### 3.2.A) ACCONTI

Gli Enti Beneficiari devono:

1. aver assolto correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alla sezione "gestione finanziaria" e richiesto la prima erogazione entro il 1° febbraio 2020 a meno di comprovate motivazioni positivamente valutate dal settore scrivente.
2. L'inadempienza comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti come previsto all'articolo 9 dell'"accettazione finanziamento - atto unilaterale d'obbligo"
3. Caricare tutta la documentazione richiesta nell'applicativo Ministeriale sezione "Gestione finanziaria" **al più presto** (senza aspettare le scadenze del 1 febbraio, 1 luglio e 1 settembre) in modo tale che l'ufficio scrivente abbia il tempo necessario per poter effettuare i relativi controlli, chiedere integrazioni e autorizzare il pagamento.
4. Inviare il file excel "*all 4.a – quadro economico - RICHIESTE EROGAZIONI*", inserendo nelle colonne *Acconto 1, 2, 3, 4, o Saldo* gli importi richiesti sulle singole voci del quadro economico. Il file alimentato con l'acconto 1, deve essere utilizzato anche per i successivi acconti, compilando man mano le colonne *acconto 2, 3, ... saldo*. E' prevista anche la/le colonne di controllo che permettono di verificare che non vengano sforati per le singole voci spesa gli importi a carico del Miur e a carico dell'Ente (nel caso di cofinanziamento della spesa del progetto).
  - Gli importi devono corrispondere agli importi indicati nel template autocertificazioni lavori o nel template spese tecniche e devono essere indicate in modo descrittivo le voci di spesa maturate e i relativi beneficiari. Nel caso delle spese tecniche indicare Beneficiario e incarico affidato.
  - Il file deve essere inviato alla casella

[contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it](mailto:contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it)

indicando come oggetto:

"Bando mutui 2017 - (nome ente beneficiario.....) .- richiesta acconto n. ....

**NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE RICHIESTE DI PAGAMENTO NON ACCOMPAGNATE DAL FILE xls “all 4.a – quadro economico - RICHIESTE EROGAZIONI”**

5. Compilare le autodichiarazioni tenendo presente che le stesse devono essere sottoscritte dal RUP che è stato profilato e corredate dalla carta di identità del Rup. Eventuali variazioni del nominativo del RUP devono essere comunicate al MIUR che provvederà a rilasciare nuove credenziali di accesso all'applicativo.

▪ Autodichiarazioni parte descrittiva:

- riportare l'importo complessivo della somma a carico del Miur per la quale si richiede l'erogazione.

▪ Autodichiarazione tabella:

- Ricopiare le stesse voci indicate nel quadro economico rimodulato dell'applicativo e nel file “all 4. – QUADRO ECONOMICO - RICHIESTE EROGAZIONI”.
- Riportare per ogni voce relativa ai Lavori (1 Sal, 2° Sal ..... Saldo lavori), il beneficiario, l'importo netto, l'importo Iva e il complessivo a carico del Miur, l'importo netto l'importo Iva e l'importo complessivo cofinanziato dall'ente. Allegare alle autodichiarazioni dei lavori i SAL (firmati dalla Direzione lavori, Impresa) e i relativi certificati di pagamento (se già emessi alla data dell'autodichiarazione), (in un'unica scansione o in un file zip).
- Per le somme a disposizione indicare per ogni voce di spesa sia per la quota Miur che per la quota cofinanziata, se prevista, il beneficiario, l'importo netto, l'importo IVA, il totale complessivo per ogni voce di spesa.
- Per le spese tecniche per gli incarichi esterni indicare sia per la quota Miur che per la quota cofinanziata, se prevista, il professionista, l'incarico, l'importo netto, l'importo IVA, l'importo della Cassa con l'indicazione della %, il totale complessivo.
- Per le somme richieste sulla voce B2.8 Spese tecniche per incentivo, allegare nella sezione Contratti il regolamento comunale sugli incentivi, senza il quale non si potrà procedere ad erogare l'importo richiesto. Suddividere l'importo tra quota Miur e quota di cofinanziamento.

6. Incarichi affidati successivamente all'approvazione del q.e.rimodulato:

- caricare la determina di affidamento sull'applicativo del Miur nella sezione “Gestione finanziaria- documentazione probatoria – Contratti”. La determina deve essere firmata digitalmente dal professionista incaricato.
- caricare il disciplinare di incarico, se previsto, firmato digitalmente dal professionista nella sezione “Gestione finanziaria- documentazione probatoria – Contratti”

7. Si invita l'Ente beneficiario a segnalare sulla casella:

[contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it](mailto:contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it)

- Quando si richiede un acconto indicando come oggetto:  
"Bando mutui 2017 - (nome ente beneficiario.....) .- richiesta acconto n. ....
- Quando si effettuano le modifiche o le integrazioni nella sezione "gestione finanziaria" dell'applicativo indicando come oggetto:  
"Bando mutui 2017 - (nome ente beneficiario.....) .- integrazioni richiesta acconto n. ....
- Quando si richiede il saldo indicando come oggetto:  
"Bando mutui 2017 - (nome ente beneficiario.....) .- Richiesta Saldo

### 3.2.B) RENDICONTAZIONE – DOCUMENTAZIONE PROBATORIA da fornire a seguito di ciascun pagamento delle somme richieste dall'Ente

Il Rup dovrà caricare a sistema nelle apposite sezioni:

1. Le determinazioni di impegno e di liquidazione delle spese (in un'unica scansione). N.B. **CONTROLLARE CHE SIA PRESENTE IL CIG E IL CUP.**
2. Le fatture emesse in formato elettronico
3. Certificati di pagamento
4. I mandati di pagamento e relative quietanze o i mandati con il timbro pagato con data e timbro dell'istituto bancario;

**Tali adempimenti sono propedeutici e vincolanti alla validazione delle successive richieste di erogazione.**

5. Compilare la sezione autocertificazione/probatoria

### 3.2.C) RICHIESTE DI EROGAZIONE SU VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Nel caso di perizie di varianti in corso d'opera le richieste di erogazione possono essere inoltrate, solo per le somme inerenti le varianti già convalidate dall'Ufficio Scrivente sull'applicativo. Non verranno prese in considerazione richieste di erogazione comprendenti somme relative a varianti non convalidate.

### 3.2.D) SALDO

In occasione della richiesta della rata di saldo l'Ente Beneficiario deve:

1. approvare e allegare tutta la documentazione richiesta dall'applicativo.  
Fra i documenti richiesti vi è la determina di approvazione del quadro economico consuntivo. **N.B. CONTROLLARE CHE SIA PRESENTE IL CIG E IL CUP.**  
Il q.e.c. deve essere redatto in coerenza con le voci previste dall'applicativo ministeriale GIES e riportate sul file "*ALL. 4 QUADRO ECONOMICO - RICHIESTE EROGAZIONI*".

#### NOTA BENE

L'ultimo 10% del finanziamento potrà essere autorizzato e liquidato solo a seguito del caricamento a sistema, da parte degli enti locali, di:

relazione conclusiva del Rup, relazione sul conto finale, verbale di fine lavori, certificato di regolare esecuzione o collaudo provvisorio, collaudo definitivo, determina di approvazione del C.R.E. o collaudo, quadro economico consuntivo, documentazione fotografica dell'edificio – pre lavoro - lavori in corso - post lavoro.

**Si precisa che la Regione Piemonte può anticipare dietro autodichiarazione fino al 90%, il rimanente 10% potrà essere erogato a saldo solo se nel portale MIUR è stata inserita tutta la documentazione probatoria del 10% a saldo (determine e fatture) ad esclusione dei mandati.**

I mandati di pagamento e le relative quietanze relativi all'ultimo 10%, dovranno essere inseriti in procedura **entro 30 giorni dalla data di erogazione dell'importo da parte di cassa deposito prestiti** pena l'attivazione delle procedure di revoca del finanziamento.

Per ciascuna finestra la data per il caricamento degli ultimi mandati sarà:

Finestra di febbraio	entro il 24-aprile
Finestra di giugno	entro il 24 agosto
Finestra di settembre	entro il 24-novembre;

2. aggiornare i questionari dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (EDISCO) relativi agli edifici interessati dall'intervento.

*(vedi 3.3 aggiornamento anagrafe)*

### **3.2.E) TEMPISTICHE**

**In occasione delle scadenze del 1° febbraio, 1 luglio e 1° settembre ALLE ORE 12,00 VERRA' INIBITO L'ACCESSO ALLA GESTIONE FINANZIARIA E NON SARA' PIU' POSSIBILE INOLTRE RICHIESTE FINO ALL'APERTURA DELLA FINESTRA successiva.**

1. L'esame delle richieste di erogazione sarà effettuato in ordine cronologico.
2. Nel caso di documenti finanziari incompleti o incongruenti, le istanze di erogazione saranno rimesse in lavorazione (con l'indicazione delle carenze documentali) al fine di permettere le integrazioni rispetto alle carenze segnalate.
3. Le integrazioni/correzioni verranno esaminate sempre in ordine cronologico al termine del controllo di tutte le richieste di erogazione pervenute.  
Si invita pertanto a prestare particolare attenzione nel caricare la documentazione sull'applicativo.

### **3.3 AGGIORNAMENTO ANAGRAFE**

In occasione della richiesta della rata di saldo l'Ente Beneficiario deve aggiornare i questionari dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (EDISCO) relativi agli edifici interessati dall'intervento.

Si ricorda che:

- per poter aggiornare i questionari occorre essere in possesso di abilitazione (login o password o certificato digitale) in corso di validità (il C.S.I. può impiegare **fino a 15 giorni per il rilascio di nuove credenziali** – per eventuali problemi di accesso all'applicativo EDISCO contattare il funzionario preposto al numero 011 432 5617 Subrito)

- ai fini delle erogazioni corrispondenti alla fine lavori e saldo, è necessario che l'Ente Beneficiario abbia provveduto ad aggiornare, sull'applicativo EDISCO i dati relativi agli edifici oggetto di contributo, secondo le caratteristiche di congruità e completezza, indicate nell'allegato A nella D.D. n. 981/A1506A del 17-10-2017 o eventuali sue modifiche ed particolare quanto indicato al punto 3:
- ogni questionario deve essere compilato con informazioni complete, coerenti e congruenti, con particolare attenzione
  - alle sezioni: "B - area scolastica",
  - "C.1.8 - stato di conservazione",
  - "I" - dati economici",
  - "D - sicurezza-certificazioni relative all'edificio",

Per l'aggiornamento dei questionari EDISCO contattare in tempo utile i funzionari preposti ai numeri:

○ Prov.ASTI/ALESSANDRIA	0141 413414	Pujia
○ Prov. CUNEO	011 432 5617	Subrito
○ Prov. TORINO	011 432 2031	Simioli
○ Prov. BIELLA-NOVARA-VCO-VERCELLI	011 432 0246	Dell'Occhio

### 3.4 TEMPISTICA

#### **Nel caso di 1° erogazione:**

- a) L'ente beneficiario compila sull'applicativo Miur i dati delle sezioni "struttura del progetto – gestione del progetto"
- b) Il settore scrivente esamina in ordine cronologico di invio i dati caricati e chiede le modifiche e integrazioni necessarie
- c) L'ente beneficiario corregge correttamente
- d) Il settore scrivente valida i dati caricati correttamente
- e) L'ente Beneficiario accede alla sezione "gestione finanziaria" ed effettua la 1° richiesta di erogazione entro il 1° febbraio 2020

#### **Nel caso di Varianti in corso d'opera**

- f) verranno esaminate le richieste di erogazione caricate sull'applicativo entro la data di scadenza di ciascuna finestra esclusivamente per le varianti già approvate dall'Ufficio Scrivente.

#### **Nel caso di erogazioni successive alla prima:**

- g) L'ente Beneficiario accede alla sezione "gestione finanziaria" ed effettua la richiesta di erogazione quanto prima, entro e non oltre la data di scadenza di ciascuna finestra.
- h) Il settore scrivente esamina in ordine cronologico di invio le richieste di erogazione e richiede eventuali integrazioni e correzioni

#### **Nel caso di Saldo contributivo**

- i) L'ente Beneficiario e non oltre la data di scadenza di ciascuna finestra:
  - i. aggiorna i questionari dell'anagrafe dell'edilizia scolastica interessati dall'intervento entro la data di scadenza di ciascuna finestra,
  - ii. approva tutta la documentazione richiesta dall'applicativo compreso il q.e.consuntivo, redatto con le voci presenti sull'applicativo e riportate sul file "*All. 4 QUADRO ECONOMICO - RICHIESTE EROGAZIONI*"
  - iii. carica tutta la documentazione probatoria
  - iv. effettua la richiesta di saldo quanto prima e comunque entro e non oltre la data di scadenza di ciascuna finestra

- j) Ai fini dell'erogazione del saldo contributivo si rammenta in particolare il contenuto del punto 7) delle Linee Guida #MUTUIBEI, disponibili sull'applicativo ministeriale GIES.

### **3.5 Vademecum Mutui Bei e fax simile di template compilati**

Al fine di agevolare gli Enti, nella predisposizione delle richieste di erogazione si fornisce un breve Vademecum con le indicazioni per la compilazione e la documentazione necessaria. Il vademecum contiene anche gli esempi di compilazione delle certificazioni per l'erogazione del 20% dell'anticipazione sui lavori, dei Sal, e delle somme a disposizione.

Di seguito si forniscono inoltre fax simili dei template ministeriali da compilare per le richieste di erogazione con esempi di compilazione

**Programma #mutuibe**

**Interventi di edilizia scolastica finanziati ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128**

<b>Ente Beneficiario</b>	
<b>Codice Unico di Progetto</b>	
<b>Titolo Progetto</b>	
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	

**CERTIFICAZIONE SULLE SOMME MATURATE N. \_\_\_\_ ALLA DATA  
DEL \_\_/\_\_/\_\_\_\_**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal medesimo decreto e dal codice penale per le dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- che in riferimento al progetto di cui sopra sussistano le condizioni per la liquidazione all'impresa delle somme relative all'anticipazione del 20 %) dell'importo lavori, così come da contratto d'appalto n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, secondo quanto previsto dall'articolo 8 comma 3-bis, decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11.
- che nel rispetto dell'articolo 124 d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, è avvenuta la costituzione della prevista garanzia fidejussoria per l'anticipazione che si allega alla presente. (Fideiussione N. \_\_\_\_ Rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_).

Tutto ciò premesso chiede l'erogazione dell'anticipazione pari ad Euro **96.000,00** (in lettere).

Tali somma si compone come segue:

Descrizione Voce	Importo netto quota MIUR	Importo IVA Quota MIUR	Importo Totale MIUR	Importo netto quota Cofinanziamento	Importo IVA Quota Cofinanziamento
Anticipazione (%) <b>Ditta Rossi Fatt. n. 1 del Importo totale 120.400,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>96.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>4.400,00</b>

Data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**N.B. La fidejussione deve essere allegata alla presente.**

**Programma #mutuibe**

**Interventi di edilizia scolastica finanziati ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge  
12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre  
2013, n. 128**

Ente Beneficiario	
Codice Unico di Progetto	
Titolo Progetto	
Responsabile Unico del Procedimento	

**CERTIFICAZIONE DEL R.U.P. SULLE SOMME MATURATE N. \_\_\_\_ ALLA DATA DEL  
\_\_/\_\_/\_\_**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ ai sensi del D.P.R. 445/2000 dichiara che le somme maturate alla data del \_\_/\_\_/\_\_, per le quali si richiede l'erogazione del contributo ( **INDICARE SOLO QUOTA MIUR+ IVA**), ammontano complessivamente ad Euro \_90.000,00 (novanta,00)

Tali somme si compongono come segue:

Descrizione Voce	Importo Netto Quota MIUR	Importo IVA (%) Quota MIUR	Importo Totale Quota MIUR	Importo netto Cofinanziato	Importo IVA (22%) Quota Cofinanziato
Sal N. 1 Ditta Rossi Fattura n. 2 del 05/04/2018 Importo Euro 150.000,00	73.770.49	16.229.51	90.000,00	49.180.33	10.819.67
TOTALE					

Data \_\_/\_\_/\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**Programma #mutuibe**

**Interventi di edilizia scolastica finanziati ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge  
12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre  
2013, n. 128**

Ente Beneficiario	
Codice Unico di Progetto	
Titolo Progetto	
Responsabile Unico del Procedimento	

**CERTIFICAZIONE DEL R.U.P. SULLE SOMME MATURATE N. \_\_\_\_ ALLA DATA DEL  
\_\_/\_\_/\_\_\_\_**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ ai sensi del D.P.R. 445/2000 dichiara che le somme maturate alla data del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, per le quali si richiede l'erogazione del contributo, ammontano complessivamente ad Euro **2.576,10** (Duemilacinquecentosettantasei, 10).

Tali somme si compongono come segue:

Descrizione Voce	Importo netto quota MIUR	Importo IVA E CASSA Quota MIUR	Importo Totale MIUR	Importo netto quota Cofinanziamento	Importo IVA E CASSA Quota Cofinanziamento
COGNOME, NOME E TIPO DI INCARICO (Ing. Bianchi Giovanni) - Fattura n. del Importo totale Euro 3.434,79	2.030,34	545,76	2.576,10	676,78	181,92

Data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

N.B.

Se l'incarico indicato non è presente nel Quadro economico rimodulato approvato, indicarlo nel template nella descrizione voce e richiederne l'approvazione inviando richiesta via mail avente come oggetto " Affidamento Incarico – Richiesta di approvazione del QER – al seguenti indirizzi di posta elettronica:

[contributi- ediliziascolastica@regione.piemonte.it](mailto:contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it)

previa verifica che in procedura siano stati inseriti i seguenti documenti:

- 1) Determinazione di affidamento incarico sottoscritta dal professionista con firma digitale nella Sezione documentazione Probatoria ( Determine)
- 2) Disciplinare di incarico nella sezione Contratti. Se non si dispone del disciplinare di incarico, allegare la determina di affidamento con firma digitale per accettazione.





Direzione Coesione Sociale  
Settore Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

**BANDO TRIENNALE 2015-16-17 EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI**

Art 10 D.L. n. 104/2013 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 23/01/2015

**SCHEDA DI ATTESTAZIONE CONFORMITÀ  
PROGETTO APPALTATO  
E CONFERMA PUNTEGGI**

Da stampare, con firma digitale apposta al documento in formato PDF via PEC a edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

Il sottoscritto .....  
in qualità di (Presidente, Sindaco, ...) .....  
dell'Ente \* .....

**quale legale rappresentante in carica**

in virtù di .....  
1

1 Indicare gli estremi dell'atto di conferimento dei poteri di sottoscrizione della presente delega.

in relazione alla domanda n. .... intervento di \* .....  
.....  
.....

sentito l'organo tecnico competente

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art 75 del citato decreto.

**DICHIARA:**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-dicembre 2000, n. 445

\* inserire i dati indicati nell' "Elenco interventi soggetti a conferma"

1)

☐ l'intervento presentato da questo Ente per partecipare al "BANDO TRIENNALE 2015-16-17 EDILIZIA SCOLASTICA – MUTUI " è ancora necessario e attuale ed è volontà di questa Amministrazione realizzarlo  
il progetto presentato nel 2015 e confermato nel 2017 (indicare l'opzione pertinente):

☐ 1.1 è stato aggiornato in base alle seguenti normative vigenti:

.....  
.....  
.....

(per es. D.Lgs n 50-2016 Codice dei contratti pubblici, D.P.G.r. 23 maggio 2016, n. 6/R Regolamento regionale recante: "Norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura".

**Inoltre**

☐ 1.2.1 Non sono state apportate altre modifiche oltre l'adeguamento normativo oppure

☐ 1.2.2 a seguito di eventi calamitosi/cause di forza maggiore deve essere modificato e questa Amministrazione non potrà appaltarlo in conformità a quanto presentato nell'annualità 2015.

Si descrivono gli eventi calamitosi/cause di forza maggiore

.....  
.....  
.....

Si descrivono sinteticamente le modifiche apportate

.....  
.....  
.....

oppure

☐ 1.2.3 si sono verificati mutamenti (per esempio, diverse necessità organizzative, sopraggiunte necessità di lavori diversi), che determinano necessità di variazioni allo stesso; specificare:

.....  
.....  
.....

Si descrivono sinteticamente le modifiche apportate

.....  
.....  
.....

2

2.1) deve ancora essere integralmente realizzato (non è stato sottoscritto il contratto di appalto )

oppure

2.2) è stato appaltato (sottoscrizione del contratto di appalto in data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ n. \_\_\_ lo stralcio dei lavori approvato con ..... n. ....

in data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ di importo complessivo pari ad € ..... ed è ancora necessario e attuale ed è volontà di questa Amministrazione realizzare lo stralcio residuo dei lavori approvato con ..... n. .... in data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ di importo complessivo pari ad € .....

3

**Il piano finanziario dell'intervento è il seguente:**

C importo spese ammissibili a contributo	€ .....
B importo spese non ammissibili a contributo	€ .....
A costo complessivo	€ .....
d1 fondi propri dell'ente proponente	€ .....
d2 fondi provenienti da investitori privati: Enti privati, Istituzioni, Privati, ecc specificare:	
.....	€ .....
E Altri contributi statali specificare:	
.....	€ .....
F Contributi regionali specificare:	
.....	€ .....
g Altri contributi (per es. europeo) specificare:	
.....	€ .....

4

**raggiunge i medesimi obiettivi per i quali è stato valutato e consente l'ottenimento del medesimo punteggio dalla domanda (indicato nell'allegato 7 alla determina)**

a1) livello di progettazione progetti esecutivi	.....
a4) livello di progettazione cantierabilità	.....
b) prestazioni sicurezza	.....
l) adeguamento alla normativa sismica	.....
f) efficientamento energetico	.....
g) rilascio locazioni onerose	.....
i) riqualificazione urbana	.....
d) didattica	.....
e) cofinanziamento	.....

note :

.....  
.....  
.....

**Dichiara inoltre:**

- che tutte le notizie ed i dati indicati nel presente modulo di conferma corrispondono al vero.
- di essere a conoscenza di tutte le clausole di partecipazione, degli obblighi e dei motivi di revoca indicati nel Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT in data 23-1-2015 e s.m. e i.
- di essere a conoscenza che nel caso l'intervento usufruisca di altri finanziamenti statali, l'intervento non è ammissibile e l'ammissione a finanziamento comporta la decadenza di eventuali contributi regionali a valere sul medesimo intervento e da eventuali scorrimenti sulla graduatoria approvata con D.D. 722 del 27-11-13 "Bando FARE" e D.D. 344 del 27-5-2014."Bando Parco Progetti 2012-13-14 Edilizia scolastica".
- di essere a conoscenza delle procedure e degli obblighi per la partecipazione al Bando indicati al punto 15 del Bando nella determina di approvazione .
- di essere a conoscenza di tutti i motivi di non ricevibilità e non ammissibilità indicati al punto 11 del Bando ed al punto 4 delle "Istruzioni per la conferma della partecipazione al piano annuale 2017".
- di essere a conoscenza di tutti gli obblighi del beneficiario e cause di decadenza e revoca indicati
  - al punto 13 del Bando
  - nello "Schema di contratto" approvato con DGR 45-2580 del 09-12-2015
  - nello "Schema di atto unilaterale d'obbligo" predisposto dalla Regione Piemonte.
- L'intervento è conforme alle normative vigenti.
- Sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta di legge.
- Nel caso di interventi di nuova costruzione, ampliamenti, riconversione, ristrutturazione con demolizione/ricostruzione:
  - che l'intervento è in coerenza con il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche
  - che l'intervento è in coerenza con le Norme Tecniche relative all'edilizia scolastica di cui al D.M. del 18-12-1975,
  - i nuovi locali siano dimensionati per ospitare i seguenti alunni: infanzia n. 29, primaria n, 27, secondaria primo e secondo grado n. 30
- di essere a conoscenza che nel caso di interventi sulle strutture ai sensi della D.G.R. 65-7656 DEL 21-5-2014, è obbligatoria l'autorizzazione preventiva dei competenti uffici tecnici regionali.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento.

Il/La sottoscritto/a autorizza la Regione Piemonte alla raccolta ed al trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D.Lgs n. 196/03 e s.m.i., alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs.33/2013 ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Data

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

1 Consapevole che i soggetti che rilasciano dichiarazioni false o esibiscono atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti con pene che possono arrivare alla reclusione fino ad un massimo di 3

anni (art. 76 D.P.R. 445/00) e che le dichiarazioni false possono portare alla decadenza automatica dei benefici per ottenere i quali è stata prodotta la documentazione falsa (art. 75 D.P.R. 445/00).

## MUTUI BEI - GESTIONE FLUSSI FINANZIARI - VADEMECUM PER LE RICHIESTE DI EROGAZIONE

**NOTA BENE:** il caricamento delle richieste di erogazione dovrà essere effettuato entro il 31° gennaio, 30° maggio e 31° agosto e le richieste evase positivamente verranno pagate rispettivamente entro il 24 marzo, 24 luglio e 24 ottobre.  
Le richieste saranno valutate seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

Ai fini della prima erogazione è necessario che il **VERBALE INIZIO LAVORI** sia stato caricato sul portale.

Documento di riconoscimento del Rup ( da inserire nella Sezione Documento di identità) e dietro tutte le richieste di erogazione. Si ricorda che ogni autocertificazione dovrà essere sottoscritta dal RUP profilato su portale Gies/Indire. Eventuali variazioni del nominativo del RUP devono essere comunicate al MIUR che provvederà a rilasciare nuove credenziali di accesso all'applicativo.

Contratto con Impresa Costruttrice (da inserire nella Sezione Contratti)

La documentazione a corredo della richiesta deve essere inserita nelle Sezioni pertinenti.

Seguire per la compilazione delle richieste gli esempi forniti con gli allegati

Per ogni richiesta di erogazione deve essere trasmesso il file excel "QUADRO ECONOMICO - Richieste erogazione" all'indirizzo di posta: [contributi-ediliziascolastica.regione.piemonte.it](mailto:contributi-ediliziascolastica.regione.piemonte.it), opportunamente compilato e coerente con quanto richiesto in autocertificazione e in procedura.

A seguito di ogni acconto erogato da Cassa Deposito Prestiti, devono essere inseriti tutti i giustificativi di spesa, (Determina, Fattura, Mandato quietanzato), riferiti all'acconto predetto, pena la non validazione di nuove richieste.

Si rammenta che le richieste caricate a sistema dal Rup, rimangono in stato di lavorazione, fino a quando lo stesso, non procederà a cliccare sul tasto di spunta verde. Solo dopo aver cliccato sulla spunta, le somme caricate cambiano lo stato da "IN LAVORAZIONE" a "IN ATTESA DI CONVALIDA" e potranno essere prese in carico dalla Regione, che, verificata la correttezza dei dati, la presenza dei documenti a corredo, (vedi specchietti sottoriportati) procederà alla convalida degli importi.

In caso di anomalie o malfunzionamenti rilevati nella gestione del progetto o nel caricamento della domanda, si invita a contattare il Gies all'indirizzo mail: [mutuibei.gies@indire.it](mailto:mutuibei.gies@indire.it)

Si elencano di seguito le richieste di pagamento, suddivise per tipologia con i relativi adempimenti e l'elenco della documentazione necessaria e obbligatoria, a corredo delle richieste:

ANTICIPAZIONE 20%	DOCUMENTI A CORREDO DELLA RICHIESTA	IMPORTI FINANZIATI MIUR	IMPORTI COFINANZIAMENTI
	1) AUTOCERTIFICAZIONE RUP (MAX 20% DELL'IMPORTO LAVORI POST GARA + IVA	UTILIZZARE IL TEMPLATE <b>vedi l'esempio</b>	UTILIZZARE IL TEMPLATE <b>vedi l'esempio</b>
	2) CITARE NELL'AUTOCERTIFICAZIONE GLI ESTREMI DELLA FIDEJUSSIONE		
	3) ALLEGARE ALL'AUTOCERTIFICAZIONE LA FIDEJUSSIONE		
SAL	DOCUMENTI A CORREDO DELLA RICHIESTA	IMPORTI FINANZIATI MIUR	IMPORTI COFINANZIAMENTI
	1) AUTOCERTIFICAZIONE RUP (MAX 90% DELL'IMPORTO LAVORI POST GARA + IVA	UTILIZZARE IL TEMPLATE <b>vedi l'esempio</b>	UTILIZZARE IL TEMPLATE <b>vedi l'esempio</b>
	2) ALLEGARE ALL'AUTOCERTIFICAZIONE IL/I SAL. <b>NB IL /I SAL DEVONO ESSERE FIRMATI DAL DIRETTORE DEI LAVORI, DALL'IMPRESA</b>		
	3) ALLEGARE ALL'AUTOCERTIFICAZIONE IL CERTIFICATO DI PAGAMENTO DEL SAL( SE EMESSO ALLA DATA DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE)		
	5) NEL CASO VARIANTI IN CORSO D'OPERA <b>N.B.</b> Nel caso in cui la richiesta del Sal, riguardasse un intervento per il quale è stata fatta una perizia di Variante in corso d'opera, non ancora assentita dalla Regione all'atto della richiesta di erogazione, <b>occorre che il Rup alleggi, unitamente al Sal e all'autocertificazione, una dichiarazione dalla quale si evinca che la richiesta di contributo relativa al Sal, non è riferita a opere oggetto di variante non ancora assentita.</b>		

SOMME A DISPOSIZIONE E SPESE TECNICHE	DOCUMENTI A CORREDO DELLA RICHIESTA	IMPORTI FINANZIATI MIUR	IMPORTI COFINANZIAMENTI
<b>SPESE TECNICHE (PROFESSIONISTI)</b>			
N.B. SE I <b>LAVORI NON SONO INIZIATI</b> , E' POSSIBILE PAGARE: LA PROGETTAZIONE, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE. SE I LAVORI <b>SONO INIZIATI</b> E' POSSIBILE PAGARE: LA PROGETTAZIONE, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, LA DIREZIONE DEI LAVORI, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	1) AUTOCERTIFICAZIONE RUP (MAX 90% DELL'IMPORTO SPESE TECNICHE. 2) <b>NEL CASO DI INCARICHI AFFIDATI SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO POST-GARA</b> , OCCORRE CARICARE NELLA SEZIONE CONTRATTI LA DETERMINA DI AFFIDAMENTO E IL DISCIPLINARE DI INCARICO FIRMATI DIGITALMENTE DAL PROFESSIONISTA.	UTILIZZARE IL TEMPLATE vedi l'esempio	UTILIZZARE IL TEMPLATE vedi l'esempio
<b>COMPENSI RUP</b>	1) CERTIFICAZIONE RUP (MAX 90% DELL'IMPORTO AUTORIZZATO PER QUESTA VOCE DI SPESA	UTILIZZARE IL TEMPLATE <b>vedi l'esempio</b>	UTILIZZARE IL TEMPLATE <b>vedi l'esempio</b>
	2) ALLEGARE ALLA CERTIFICAZIONE LA DICHIARAZIONE DI AVANZAMENTO LAVORI E <b>INSERIRE NELLA SEZIONE CONTRATTI IL REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI</b> ( spese tecniche per incentivo ex art. 92 del d.lgs 163/2006 e s.m.i.). <b>Non potranno essere validate le spese per incentivo al Rup in assenza del Regolamento sugli incentivi.</b>		

DOCUMENTAZIONE PROBATORIA da fornire a seguito di ciascun pagamento delle somme richieste dall'ente: il Rup dovrà caricare a sistema nelle apposite sezioni la seguente documentazione:

- determine di liquidazione,
- le fatture,
- i certificati di pagamento
- i mandati e le relative quietanze datati.

**Tali adempimenti sono propedeutici e vincolanti all'erogazione delle successive autorizzazioni di liquidazione da parte della Regione**

Si sottolinea che i codici **Cig e Cup** di riferimento devono essere inseriti e citati nell'oggetto di ciascuna determinazione, nelle fatture, compresi i mandati.

Si chiede di provvedere ad associare le Fatture, Mandati e Determine attraverso la funzione **Associa/ Documentazione probatoria**.  
In caso di spesa coperte **solo** dal finanziamento dell'ente compilare anche la sezione dedicata **PROBATORIA QUOTA ENTE** inserendo le **Determinazioni, le fatture e i mandati quietanzati**.

SALDO LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE	ADEMPIMENTI/ DOCUMENTI A CORREDO DELLA RICHIESTA	SALDO LAVORI	SALDO SOMME A DISPOSIZIONE
<p>Si precisa che la Regione Piemonte può anticipare dietro autodichiarazione fino al 90%, l'ultimo 10% dei lavori e l'ultimo 10% delle spese tecniche a saldo potranno essere anticipati dalla Regione Piemonte solo se nel portale Miur è stata inserita tutta la documentazione richiesta per il saldo ad esclusione dei mandati relativi all'ultimo 10%. Entro 30 giorni dall'erogazione del saldo della Cassa depositi e Prestiti dovranno essere prodotti tali mandati quietanzati (relativi all'imponibile, alle ritenute, all'iva) nel caso contrario la Regione Piemonte avvierà il procedimento di decadenza del contributo.</p> <p>Per ciascuna finestra la data per il caricamento degli ultimi mandati è</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Finestra di febbraio entro il 24-aprile</li> <li>- Finestra di giugno entro il 24 agosto</li> <li>- Finestra di settembre entro il 24-novembre;</li> </ul>	1) AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA (COME INDICATO NELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO)	PER IL SALDO RELATIVO AI LAVORI UTILIZZARE IL TEMPLATE <b>Vedi l'esempio</b>	PER IL SALDO RELATIVO ALLE <b>SOMME A DISPOSIZIONE SPESE TECNICHE</b> UTILIZZARE IL TEMPLATE <b>Vedi l'esempio</b>
	2) RELAZIONE CONCLUSIVA A FIRMA RUP		
	3) RELAZIONE SUL CONTO FINALE		
	4) VERBALE FINE LAVORI		
	5) CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE O COLLAUDO PROVVISORIO		
	6) COLLAUDO DEFINITIVO		
	7) DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL CRE O COLLAUDO E DEL QUADRO ECONOMICO CONSUNTIVO. N.B.: <b>INSERIRE CIG E CUP</b>		
	8) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'EDIFICIO (PRE-LAVORI, LAVORI IN CORSO D'OPERA, POST-LAVORI)		
	9) NELLA SEZIONE CONTO FINALE DELLA PROCEDURA GIES, COMPILARE LA TABELLA DEL QUADRO ECONOMICO CONSUNTIVO DA APPROVARE CON DETERMINA CHE DEVE ESSERE INSERITA NELLA SEZIONE DETERMINE DELLA PROCEDURA GIES)		

20	20	19	1	4	0	0	19	0	0	1	0	12	0	20	20	20	20
ID	rettifica a) GRADO	rettifiche punteggio a-4) cantierabilità	rettifiche punteggio m fare	rettifiche punteggio b) prestazioni	rettifica b) INAGIBILITÀ	rettifica b) SISMICA	1-8 EFFICIENZA	1 rettifica LOCAZIONE PUNTI	rettifiche punteggio c) completamento	0,2 rettifica d) RIFACIMENTO PUNTI	1 rettifica e) DIDATTICI PUNTI	1 rettifica f) COFINANZIAMENTO	rettifiche punteggio h) cofinanziamento	punteggio rettificato	PROV.	D. INTERVENTO	n. ordine determina
ASTI-1-001005005	60	1					2					0,2		63,2	AT	CUP G34H15000150000 - SCUOLA PRIMARIA RIO CROSIO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ADEGUAMENTO SICUREZZA	175
BAGNOLO PIEMONTE-1-00100	60	1					3							64	CN	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IN CLASSE A SCUOLA MATERNA PER L'INFANZIA "E.PASQUET"	169
BEURA CARDEZZA-1-0011030	60	1					3							64	VCO	INTERVENTI EDIFICIO SCOLASTICO BEURA CARDEZZA	164
BORGOMANERO-3-001003024	60	1	0				2					0,04356		63,0436	NO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI SANTA CROCE, DELL'INFANZIA DI SAN MARCO E DELL'INFANZIA DI CORSO ROMA	176
BRUINO-1-001001038	60	1					2					0,04017		63,0402	TO	LAVORI DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI, ESECUZIONE CAPPOTTO, RIPASSAMENTO COPERTURA ED INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA PRIMARIA "MARINELLA"	177
BURONZO-1-001002021	60	1					3			0,2		0,0092		64,2092	VC	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MESSA IN SICUREZZA, AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE E SCUOLA MEDIA	148
CARMAGNOLA-3-001001059	60	1					3							64	TO	SCUOLA ELEMENTARE "RAYNERI" DI C.SO SACCHIRONE N. 20 INTERVENTO DI RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CUP C41E15000060002	168
CASALBORGONE-1-001001060	60	1					2					0,00134		63,0013	TO	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ADEGUAMENTO IMPIANTI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA M. BAZZINI.	182
CERRIONE-1-001096018	60	1		0,8727			2					0,00676		63,8795	BI	1° LOTTO FUNZIONALE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E A NORMA, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA "LA BESSA" DI VIA ADUA IN VERGNASCO (CERRIONE - BI)	171
CITTA' METROPOLITANA DI T	60	1		1,37143			1							63,3714	TO	L.S. NEWTON-I.I.S. EUROPA UNITA, SEDE E SUCCURSALE, CHIVASSO. LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA	172
CRAVANZANA-1-001004076	60						3					0,02488		63,0249	CN	LAVORI DI MESSA A NORMA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E RISPARMIO ENERGETICO NEI LOCALI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO, SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	179
CREVOLADOSSOLA-1-0011030	60	1					2					0,00804		63,008	VCO	MIGLIORAMENTO ENERGETICO FUNZIONALE SCUOLA MEDIA FRATELLI CASETTI.	181
DOMODOSSOLA-3-001103028	60	1		3										64	VCO	RIFACIMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI MANTO DI COPERTURA E GRONDE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SCUOLE DON LORENZO MILANI	162
GRUGLIASCO-1-001001120	60	1		0,8348			2					0,09434		63,9291	TO	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PER L'INFANZIA ROSA LUXEMBUR - VIA DON CAUSTICO 106 - GRUGLIASCO	170
LESA-1-001003084	60	1					2					0,01172		63,0117	NO	LAVORI DI RISANAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO "A. MANZONI" IMPIANTI TECNOLOGICI E MIGLIORAMENTO RENDIMENTO ENERGETICO	180
MONTALENGHE-1-001001159	60	1					3							64	TO	LAVORI DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE SANDRO PERTINI	166
OCCHIEPPO SUPERIORE-1-00	60	1					3							64	BI	RISTRUTTURAZIONE PARZIALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE SITA IN PIAZZA VITTORIO VENETO	167
ROVASENDA-1-001002122	60	1					3							64	VC	SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROVASENDA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA	163
SALUZZO-2-001004203	60	1					2					0,25164		63,2516	CN	SCUOLA MEDIA PLESSO SCOLASTICO "EX EINAUDI" ED ANNESSA PALESTRA. RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	173
TRECCATE-1-001003149	60	1					2					0,03827		63,0383	NO	LAVORI PER L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA GARZOLI DI VIA DANTE	178